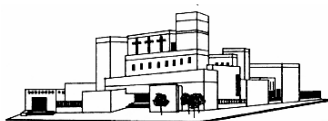


e porta a compimento i desideri di bene
che tu stesso gli hai ispirato.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

*Don Antonio: Vi benedica Dio onnipotente
Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen.*

*“Rappresentare l’Evento della nascita di Gesù equi-
vale ad annunciare il mistero dell’incarnazione del
Figlio di Dio con semplicità e gioia”.*



**IL PRESEPE È STATO REALIZZATO:
VALERIA FUMAROLA,
GINO MAZZARELLA,
CARMINE SALINARI,
VINCENZO MASTANDREA**

**PARROCCHIA S. ROBERTO BELLARMINO
TARANTO**

Benedizione del Presepe

**16 DICEMBRE
ORE 17,45**

**INAUGURAZIONE
E BENEDIZIONE
DEL PRESEPE ALLESTITO
PER IL
NATALE
DEL SIGNORE**



BENEDIZIONE DEL PRESEPE

Don Antonio saluta l'Assemblea e introduce la Celebrazione:

**La grazia, la misericordia e la pace
di Dio nostro Padre
e di Gesù Cristo nostra Salvatore
sia con tutti voi.**

L'Assemblea risponde: E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Fratelli e sorelle,
è motivo di grande gioia per tutti noi
questo appuntamento annuale
dinanzi all'immagine della Natività che rimarrà esposta
nella nostra Chiesa fino alla solennità dell'Epifania.
Essa ci ricorda che Cristo eterno Figlio di Dio,
fatto uomo nel grembo verginale di Maria,
è immagine del Dio invisibile,
segno sacramentale di Dio Padre.
Venerando quest'immagine della Natività,
eleviamo lo sguardo a Cristo che vive e regna in eterno
con il Padre e con lo Spirito Santo.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Carissimi, preghiamo Dio Padre onnipotente,
perché contemplando con fede il mistero di Cristo,
otteniamo i frutti della nostra salvezza.

Tutti pregano per qualche istante in silenzio

Ti benediciamo, Padre Santo;
nel tuo immenso amore verso il genere umano,

hai mandato nel mondo
come salvatore e primogenito tra molti fratelli
il tuo Verbo eterno,
fatto uomo nel grembo della vergine purissima,
in tutto simile a noi, fuorché nel peccato.
Tu ci hai dato in Cristo
il modello perfetto della santità;
la Chiesa lo venera bambino,
e in lui, piccolo e fragile, adora il Dio onnipotente;
contemplando il suo volto scorge la tua bontà,
ricevendo dalla sua bocca le parole della vita,
si riempie della tua sapienza;
scoprendo le insondabili profondità del suo cuore,
si accende del fuoco dello Spirito effuso sui nuovi figli.

Concedi, o Padre, che i tuoi fedeli abbiano
gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù,
e, dopo aver portato l'immagine dell'uomo terreno,
rispecchino finalmente quella dell'uomo celeste.
Il Figlio tuo, o Padre, sia per tutti noi
la via che ci fa salire a te,
la verità che ci illumina,
la vita che ci nutre e ci rinnova,
la luce che rischiarava il cammino,
la pietra su cui possiamo riposare,
la porta che introduce nella nuova Gerusalemme.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Don Antonio, al termine della preghiera di benedizione, pone l'incenso nel turibolo e incensa il Presepe che diventerà per la comunità parrocchiale un luogo di preghiera e di raccoglimento per ringraziare il Padre di averci creati ma anche redenti nel Figlio, l'Emmanuele, il Dio-con-noi.

Don Antonio saluta e benedice l'Assemblea:

Benedici, Signore il tuo popolo
che attende i doni della tua misericordia,